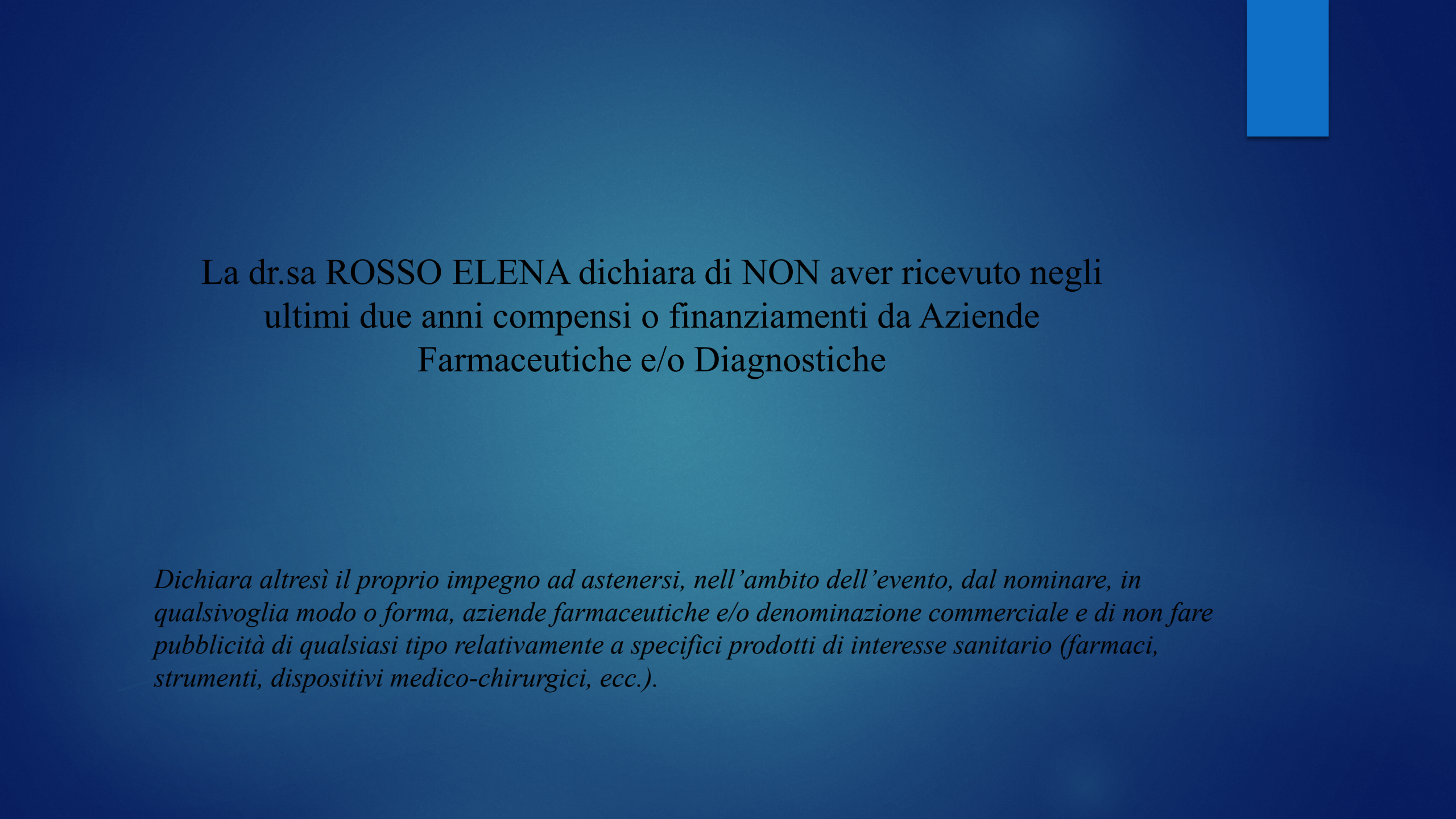




La dr.sa ROSSO ELENA dichiara di NON aver ricevuto negli ultimi due anni compensi o finanziamenti da Aziende Farmaceutiche e/o Diagnostiche

Dichiara altresì il proprio impegno ad astenersi, nell'ambito dell'evento, dal nominare, in qualsivoglia modo o forma, aziende farmaceutiche e/o denominazione commerciale e di non fare pubblicità di qualsiasi tipo relativamente a specifici prodotti di interesse sanitario (farmaci, strumenti, dispositivi medico-chirurgici, ecc.).



Educare alla salute: l'infermiere e il suo ruolo di accompagnamento al cambiamento di modelli socio-culturali



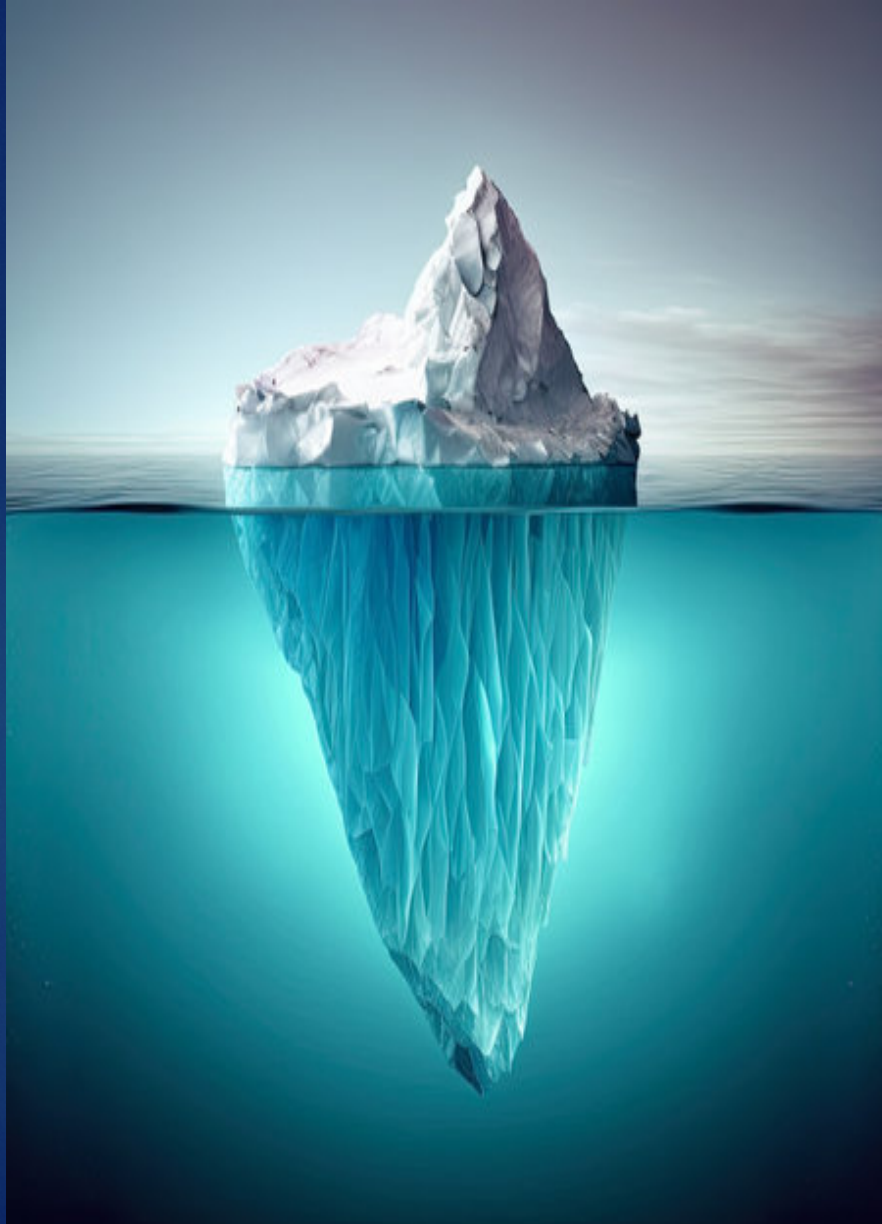
Rosso Elena

Infermiere Area Ambulatoriale multispecialistica SD

Piattaforma assistenziale degli ambulatori DAO

ASUFC





- alta specializzazione
- modelli socio-culturali
- complessità clinica e assistenziale
- reti multispecialistiche
- sfide di sistema
- integrazione
- centralità
- presa in carico proattiva

Parole chiave

- ▶ Educare
- ▶ Salute
- ▶ Cambiamento
- ▶ Modelli socio-culturali

► Educare

► Salute

► Cambiamento

► Modelli socio-culturali

alta specializzazione

modelli socio-culturali

complessità clinica e assistenziale

reti multispecialistiche

sfide di sistema

integrazione

centralità

presa in carico proattiva



100

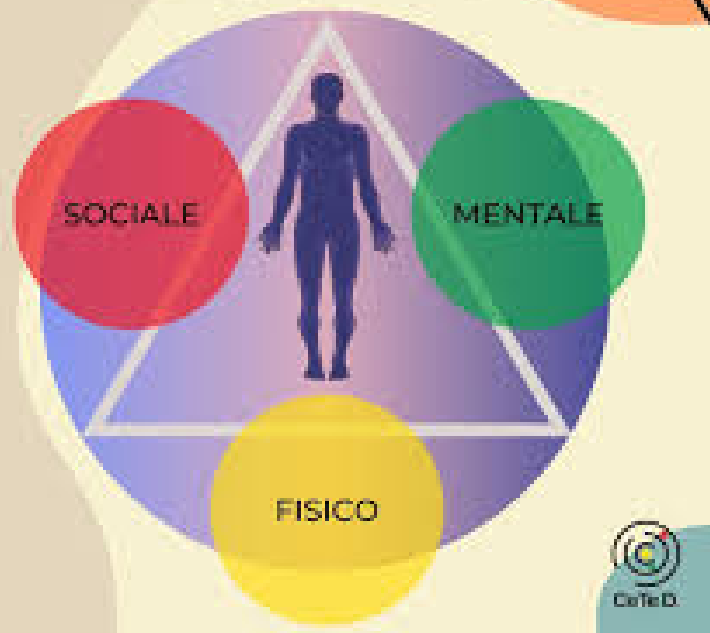


SALUTE

Vi sono 3 aspetti molto importanti nel nuovo concetto di salute:

- ▶ La salute non riguarda i singoli organi(pancreas, polmoni, ecc.) ma è uno stato di piena efficienza della persona
- ▶ La salute è essenzialmente legata al funzionamento umano a tutti livelli: biologico, personale e sociale
- ▶ La salute non può essere separata dal contesto in cui la persona vive. La salute impatta sull'ambiente e l'ambiente impatta sulla salute.

IL TRIANGOLO DELLA SALUTE



Salute è...



Piramide di Maslow e benessere

Dimensione Spirituale:

legata al proprio sistema di valori e principi che portano a sentirsi in pace con se stessi.

Dimensione Psicica:

capacità di pensare con lucidità e coerenza.

Dimensione Sociale:

legame con i familiari, l'ambiente e la società.

Dimensione Emotivo e Relazionale:

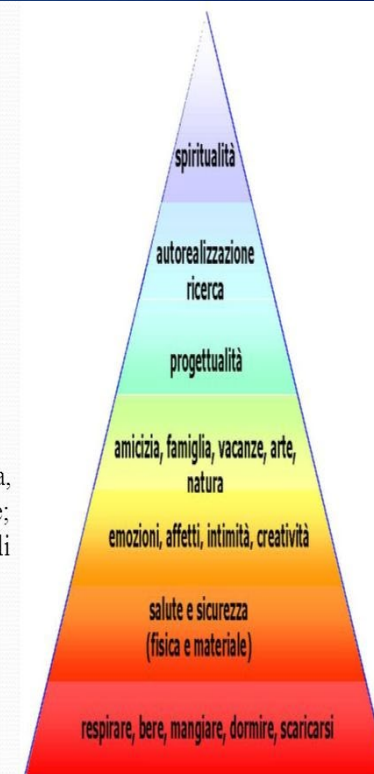
capacità di riconoscere emozioni (paura, gioia, dolore, rabbia) ed esprimerle adeguatamente; essere in grado di mantenere relazioni con gli altri.

Dimensione sicurezza:

legata alla salute e alla protezione

Dimensione Fisica:

fisiologia e funzionamento dell'organismo.



MUTAMENTO

Mutamento è il **cambiamento** dello stato di campo, la variazione dell'organizzazione sociale e culturale

Per campo si intende lo spazio sociale dove agiscono e si influenzano reciprocamente determinate relazioni sociali la cui appartenenza dipende dal possesso o da una forma di produzione capitale

- ▶ Il mutamento **della composizione di una popolazione** causato da emigrazioni o immigrazioni, spopolamenti, nascita o dissoluzione movimenti
- ▶ Il mutamento **di confini sociali** inteso come la trasformazione di un gruppo culturale , o etnico, attraverso fusioni, conquiste ,o nuove idee di appartenenza
- ▶ Il mutamento **dell'ambiente** derivato dal deterioramento ecologico, dalla trasformazione fisica del territorio, dalla comparsa di virus ed epidemie, o dall'organizzazione globale delle relazioni

SOCIOCULTURALE

Si intende **il sistema o l'ambiente** in cui le persone vivono insieme nella società , interagendo con le stesse regole di convivenza.

Più nello specifico si intendono le caratteristiche legate alle tradizioni, ai costumi, alla lingua, alle credenze, ai valori, alle risorse comunicative e agli aspetti culturali che vengono generalmente trasmessi di generazione in generazione. Tutti fattori che devono essere condivisi all'interno del gruppo di appartenenza.

Il cambiamento in sanità non ha un inizio e una fine :nelle organizzazioni sanitarie è un processo continuo, influenzato dalle modificazioni dei bisogni di salute, dalla continua evoluzione tecnologica, dall'evoluzione dei profili dei professionisti e della loro preparazione, dalle politiche sanitarie ed in primis economiche

CAMBIAMENTO/EVOLUZIONE

L'evoluzione tecnologica della sanità e nel nostro caso della diabetologia ha fatto passi da gigante e ha avuto un impatto su tutti i settori del diabete, dalla prevenzione alla gestione terapeutica sia del medico che del paziente stesso fino alla ricerca in ambito clinico su questa patologia.

Le tecnologie sono e saranno sempre di più un supporto necessario per pazienti e per l'assistenza infermieristica ma con la consapevolezza che la relazione di cura non potrà essere sostituita con nessuna innovazione

**Innovazione
Tecnologica**

**Innovazione
di Prodotto/Servizio**

**Innovazione di Processo
(o Operativa)**

**Innovazione
Organizzativo-Gestionale**

Innovazione Strategica

Innovazione Manageriale

**Innovazione
tecnologica**

**Evoluzione
culturale...**

Innovazione Culturale

**Conoscenze
Motivazione**

**Capacità di apprendimento
e relazionali**

Cultura dell'Innovazione



EDUCARE

Si intende generalmente una particolare attività umana che prevede la trasmissione di conoscenze, competenze, abilità da individui più esperti a soggetti meno esperti

"E' più facile insegnare che educare, perchè per insegnare basta sapere, mentre per educare è necessario essere."



EDUCARE ALLA SALUTE

Processo educativo attraverso il quale gli individui apprendono ad assumere consapevolmente decisioni utili al mantenimento e al miglioramento della propria salute.

Processo che continua per tutte le tappe della vita,
migliorando le abilità per la vita quotidiana



EDUCAZIONE SANITARIA

- ▶ Più recentemente l'OMS ha definito l'educazione sanitaria come «ogni combinazione di esperienze educative programmate per aiutare gli individui e le comunità a migliorare la propria salute, aumentando le loro conoscenze o influenzando i loro atteggiamenti».
- ▶ Inoltre l'OMS l'ha definita anche come “un insieme di opportunità educative di comunicazione allo scopo di migliorare l'alfabetizzazione sanitaria, lo sviluppo di abilità per la vita (life skills) volte alla salute dell'individuo e della comunità”.

EDUCAZIONE SANITARIA

L'obiettivo dell'educazione sanitaria è garantire il raggiungimento dei seguenti livelli:

- ▶ Percezione della propria salute
- ▶ Conoscenza
- ▶ Consapevolezza
- ▶ Disponibilità al cambiamento
- ▶ Assunzione di decisioni
- ▶ Cambiamento dei comportamenti

Un programma di Educazione sanitaria può funzionare solo se gli obiettivi finali sono realistici e raggiungibili, altrimenti si rischia solo di trasferire informazioni e conoscenze

EDUCAZIONE TERAPEUTICA

E' l'attività finalizzata :

- ▶ Aiutare gli operatori ,il paziente e la sua famiglia a comprendere la malattia e il suo trattamento
- ▶ Collaborare attivamente a tutto il percorso terapeutico
- ▶ Prendersi cura del proprio stato di salute

Nel 1998 l'OMS la definisce come lo strumento essenziale

- Per migliorare la qualità di vita dei malati cronici
- Per aiutare il paziente e la sua famiglia a comprendere la malattia
- Per farsi carico del proprio stato di salute



EDUCAZIONE TERAPEUTICA

Percorso per programmare un intervento socio-sanitario

- Identificare i destinatari e le loro caratteristiche
- Identificare i bisogni dell'utente
- Stabilire le finalità educative
- Formulare gli obiettivi specifici
- Individuare le risorse
- Individuare le alleanze
- Programmare dettagliatamente contenuti e metodi
- Valutare l'efficacia

Educazione sanitaria

- ▶ fatta da organi nazionali e rivolta alla popolazione in generale

Educazione terapeutica

- ▶ l'educazione terapeutica è erogata da un professionista della salute

INFERMIERISTICA TRANSCULTURALE

« ...area formale di studio e di esercizio professionale che pone il proprio interesse principale sul confronto delle differenze e delle affinità esistenti tra le credenze, i valori e gli stili di vita delle culture nell'ambito dell'assistenza agli esseri umani al fine di offrire un'assistenza sanitaria culturalmente congruente, utile e valida...»

Madeleine Leininger

NURSING transculturale

Nursing transculturale ovvero dell'assistenza terapeutica, palliativa, riabilitativa, educativa e preventiva rivolta ad un individuo con una cultura differente.

L'obiettivo dell'assistenza è centrato sul riconoscimento delle diversità culturali di cui la persona è portatrice, perché esse diventano il mezzo per elaborare il piano assistenziale personalizzato.

La cultura è infatti strettamente in relazione con il benessere bio-psico-sociale e di conseguenza con la salute

Il soggetto umano è un essere comunicante, così come è un essere pensante, emotivo e sociale.

La comunicazione non verrà pertanto considerata semplicemente come un mezzo e uno strumento, bensì come una dimensione psicologica costitutiva del soggetto.

Egli non sceglie se essere comunicante o meno, ma può scegliere se e in che modo comunicare.

Anolli 2006



RUOLO INFERMIERISTICO

presa in carico globale del paziente:

▶ team multidisciplinare → infermiere

- ▶ Infermiere = l'interfaccia principale tra i pazienti ed il sistema sanitario
= la centralità del suo ruolo nel fornire un'assistenza di tipo olistico a coloro che sono affetti da una malattia cronica.

L'infermiere «accerta, pianifica ed eroga l'assistenza, registra e esegue procedure assistenziali» usando come strumenti di lavoro la comunicazione e la relazione con l'utente .

RUOLO INFERMIERISTICO

Tra le attività svolte dall'infermiere si evidenziano:

- ▶ l'essere in grado di facilitare l'accesso ad interventi di salute appropriati
- ▶ lo screening ed il monitoraggio di problemi psicofisici
- ▶ la promozione di attività di salute riguardanti l'alimentazione sana, il fumo e l'attività fisica
- ▶ la possibilità di fornire un counseling mirato allo stile di vita
- ▶ ruoli organizzativi, di istruzione, training e sviluppo della figura professionali
- ▶ ricerca e valutazione della qualità dell'assistenza erogata
- ▶ buona conoscenza clinica di base, che consente di gestire e monitorare i pazienti , emergono delle criticità.

IL DIAMANTE CULTURALE DELLA SALUTE



Il « diamante culturale della salute » di Wendy Griswold è costituito da oggetti culturali, creatori culturali, destinatari culturali e mondo sociale.

La correlazione tra i diversi elementi mette in evidenza lo stretto rapporto tra cultura e società.

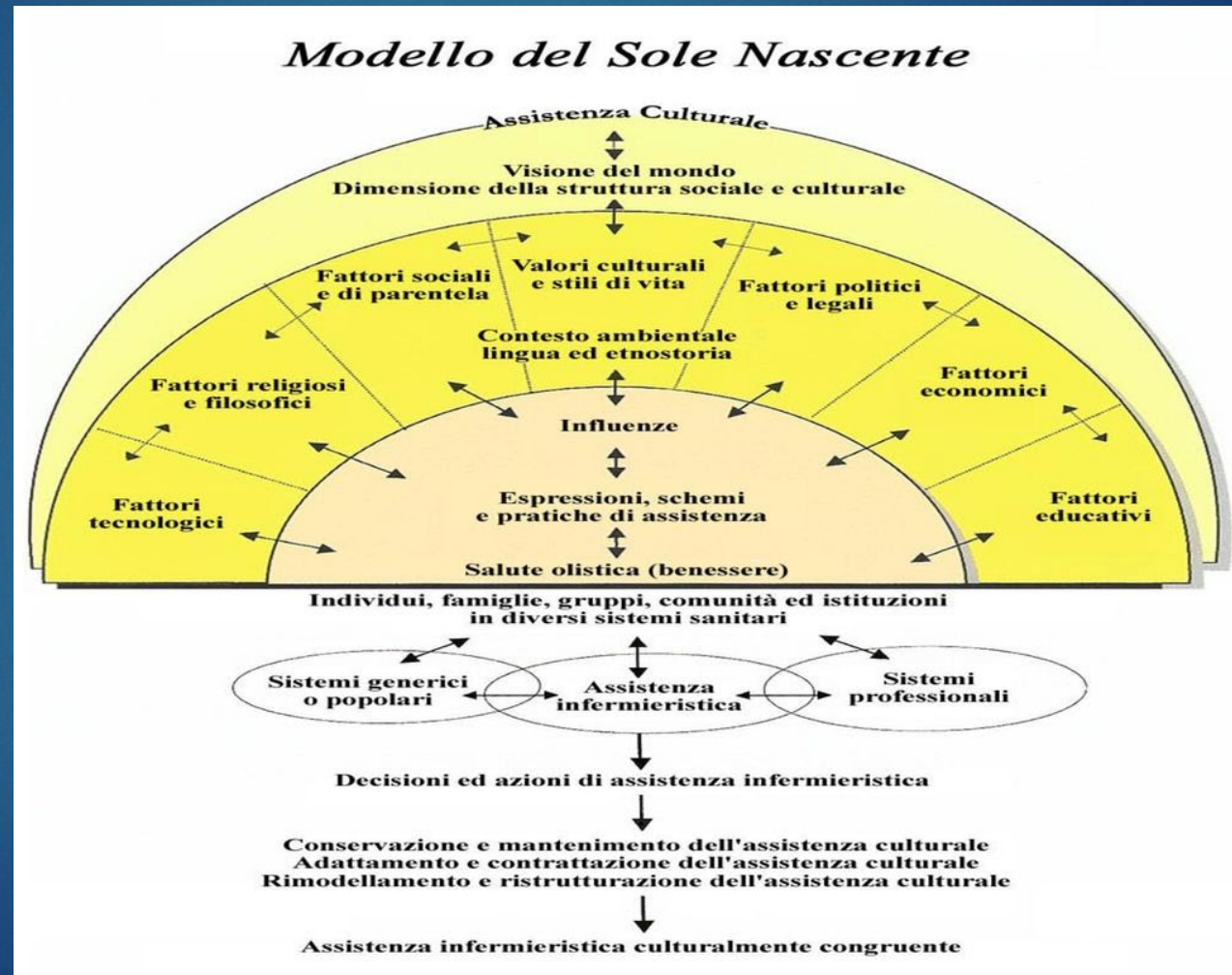
IL DIAMANTE CULTURALE DELLA SALUTE



Ha come attori la persona, il medico, l'infermiere, il mediatore transculturale ed il contesto della struttura sociale entro cui si attivano le azioni di salute.

Si noti come il medico e l'infermiere siano posti sulla stessa linea mediana, ad indicare la complementarità, la collaborazione e la condivisione dell'obiettivo verso il benessere del paziente che è un attore consapevole, coinvolto in questo progetto/percorso a cui partecipa attivamente

MODELLO DEL SOLE NASCENTE



Ruolo dell'infermiere nella relazione educativa al paziente

L'educazione è parte integrante dell'assistenza infermieristica e riconducibile a due ordinamenti didattici, il Profilo professionale dell'infermiere (DM 739/1994) e il Codice Deontologico (2009):

“L'assistenza infermieristica è di natura educativa oltre che tecnica e relazionale.” La competenza dell'infermiere consiste nel:

- sapere essere: sapersi relazionare con l'altro, attraverso il rapporto empatico, l'ascolto attivo, l'osservazione;
- sapere: possedere le conoscenze scientifiche che si acquisiscono durante il percorso formativo, e che vengono approfondite e aggiornate per tutto il percorso professionale;
- saper fare: possedere la abilità gestuali infermieristiche.

PROCESSO EDUCATIVO

Nello svolgere l'educazione l'infermiere deve:

- ▶ conoscere il paziente: effettuare l'accertamento attraverso il colloquio individuale, identificare i bisogni educativi del paziente, valutare le sue potenzialità, le sue richieste e i suoi progetti al fine di proporre un piano;
- ▶ formulare una diagnosi educativa
- ▶ definire gli obiettivi e condividerli con il paziente: i risultati di apprendimento e i comportamenti da attuare;
- ▶ scegliere i contenuti: proporre i contenuti con gradualità, in base alle conoscenze del paziente, con un linguaggio comprensibile, attraverso i seguenti metodi di insegnamento:
 1. colloquio con pz/familiari, affrontando i contenuti educativi pianificati;
 2. lettura guida, invitando il paziente dossier, opuscoli informativi e successivamente discuterli con l'infermiere;

PROCESSO EDUCATIVO

- ▶ dimostrazione, facendo vedere concretamente le azioni da svolgere focalizzandosi sui passaggi più importanti (es: iniezione insulina);
- ▶ simulazione con supervisione, dove il paziente ha la possibilità di sperimentarsi in una tecnica, in un'abilità gestuale con la supervisione dell'infermiere;
- ▶ counselling educativo, aiutando il paziente a prendere decisioni, a promuovere in lui la consapevolezza della necessità di un cambiamento e il riconoscimento di azioni per superare il problema;

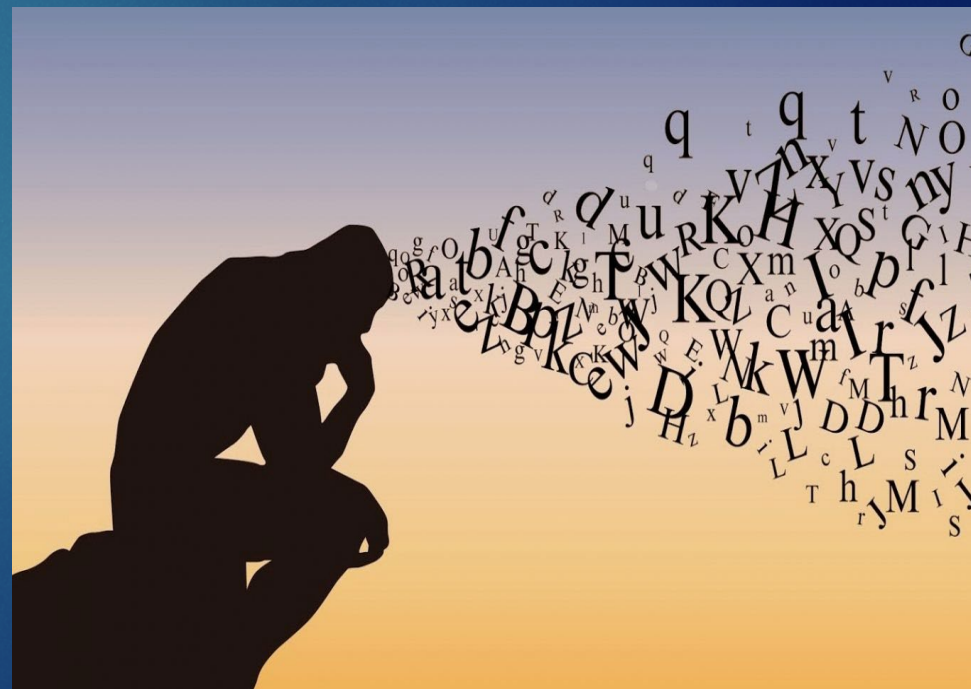
PROCESSO EDUCATIVO

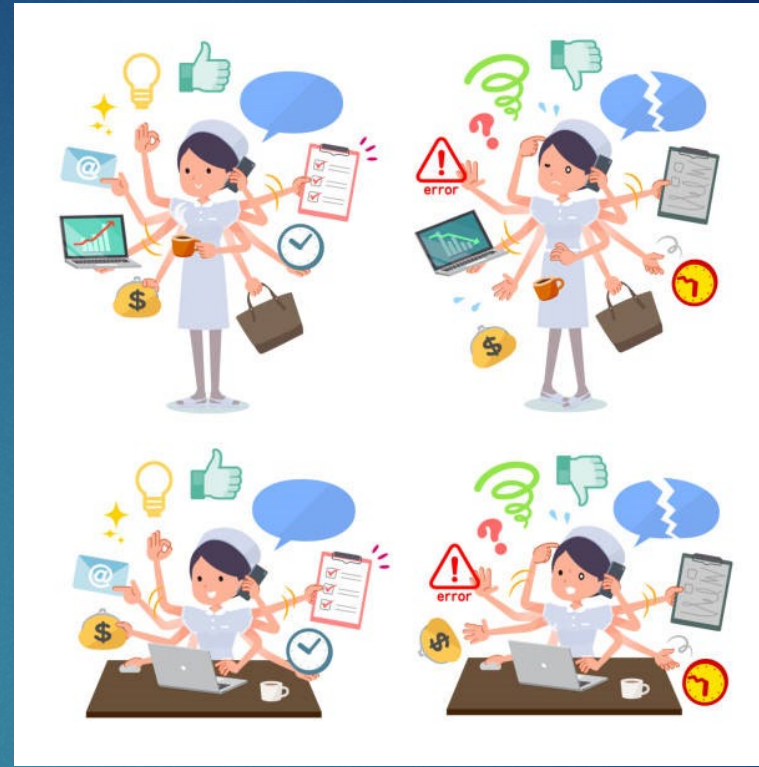
- ▶ organizzare l'intervento: l'infermiere deve definire i tempi d'intervento, la sede di svolgimento, garantire confort e riservatezza, convocare i partecipanti, preparare il materiale scritto da consegnare al paziente e predisporre i supporti necessari per l'insegnamento (presentazione power- point, libri, riviste, filmati, schemi).
- ▶ valutare l'apprendimento del paziente: in occasione del follow-up, stabilire se le capacità definite dagli obiettivi si sono sviluppate, identificare l'eventuale non aderenza al programma e le possibili cause sulle quali attivare un rinforzo educativo
- ▶ documentare il tutto nella cartella clinica

Come comunicare con un paziente che parla un'altra lingua?

L'ideale sarebbe che gli operatori abbiano un eccellente livello della lingua in questione , ma non essendo questo possibile, un interprete saprebbe stabilire quantomeno una comunicazione verbale efficace . La comunicazione verbale è fondamentale affinché il paziente non si affidi completamente alle mani degli operatori lasciando che essi svolgano qualsiasi procedura medica o assistenziale senza averne compreso appieno (o affatto) il significato. Questo principio sta alla base del consenso informato

La presenza di un campo dedicato dove annotare il Paese d'origine della lingua parlata all'interno della cartella infermieristica ci consente di eliminare stereotipi e categorizzazioni e cominciare a mettere in atto un modello di cartella assistenziale culturale personalizzato.





L'infermiere occupa un ruolo centrale, talvolta ambiguo, data l'ampia varietà di compiti che porta a termine. Questo può portare alla perdita della propria identità lavorativa, che a sua volta può influire sulla livello di conoscenza percepito, sull'autostima e sulla sicurezza di sé .



I cambiamenti richiedono un ruolo attivo all'assistenza

Conoscenze tecniche
Competenze
Abilità relazionali
Abilità comunicative
Gestione dei conflitti
Leadership
Capacità di lavorare in gruppo

Raccontami, e me ne dimenticherò,
Mostrami, e potrei ricordarlo.
Coinvolgimi e capirò

Vecchio proverbio cinese



Grazie per l'attenzione